

## Scheda Monitoraggio Annuale (SMA)

Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF) è un corso di laurea magistrale appartenente alla classe a ciclo unico LM-13, progettato per la formazione di professionisti destinati a operare presso industrie farmaceutiche, cosmetiche ed alimentari. Le competenze del laureato in CTF riguardano tutti i settori legati alla progettazione e preparazione dei medicinali e in particolare la sintesi chimica e la produzione biotecnologica dei farmaci, gli aspetti pre-formulativi e formulativi, con particolare attenzione al rilascio controllato e al “*drug targeting*”, gli studi biofarmaceutici, nonché la distribuzione del medicinale e il suo controllo di qualità. Le competenze dei laureati CTF sono utili anche nella nutraceutica e cosmeceutica, le nuove branche delle scienze della salute. I laureati CTF possono anche svolgere, previo superamento esame di Stato in forma semplificata la professione di Farmacista (Decreto Interministeriale n.570 del 20 giugno 2022).

### I. Sezione iscritti

L'indicatore iC00a (“Avvio di carriera al primo anno”) presenta nel 2022 un valore di 36, più basso di quello medio di Ateneo (43,0) e più basso di quelli di Area Geografica (120,9) e Nazionali (Atenei non telematici, 124,2). Il valore di 36 risulta più basso di quello del 2021 (54) e di quello del 2020 (58), confermando un trend di diminuzione.

### II. Gruppo A - Indicatori Didattica

L'indicatore iC01 (“studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.”) del CdS risulta nel 2021 (ultimo anno di rilevazione per questo indicatore) pari a 9,8%, superiore a quello rilevato nel 2020 (8,6%). Tale indicatore è inoltre inferiore a quello di Ateneo (14,4%) ed inferiore a quelli medi sia di Area Geografica (28,1%) che Nazionale (35,9%).

L'indicatore iC02 (“laureati entro la durata normale del corso”) nel 2022 è del 13,0%, come nel 2021 (13,0%) e nel 2020 era 30,8%. Il valore del CdS del 2022 (13,0%) è più basso di quello di Ateneo (23,1%) ma più basso di quello di Area Geografica (30,8%) e anche di quello Nazionale (42,7%).

### III. Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

Parte degli studenti del CdS che partecipano ai Programmi di Mobilità Internazionale, realizzano all'estero il proprio progetto di tesi magistrale. L'indicatore iC10 (“Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale de corso”) è per il 2021 (ultimo anno di rilevamento di tale indicatore) pari allo 30,9 per mille per il CdS, dato superiore a quello del 2020 (5,3 per mille). Tale dato è inoltre superiore a quello di Area Geografica (14,3 per mille) e a quelli di Atenei non telematici (10,0 per mille), ma inferiore a quello di Ateneo (78,4 per mille).

### IV. Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

I valori di tali indicatori sono comparabili a quelli di Ateneo. Ad esempio, l'indicatore iC14 (“Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio”) è per il CdS nel 2021 (ultimo anno di rilevazione per tale indicatore) pari a 37,8%, contro il 38,1% per l'Ateneo, mentre risulta più basso di quelli dell'Area Geografica (50,3%) e del Nazionale (58,8%). L'indicatore iC17 (“Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio”) per il 2021 (ultimo anno di rilevazione per questo indicatore) è per il CdS del 13,8%, valore più basso di quello medio di Ateneo (21,5%). L'indicatore iC18 (“Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio”) è per il 2022 pari a 43,5%, contro il 66,7% per l'Ateneo, il 66,7%.

### V. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

Valori generalmente comparabili con quelli delle medie di Ateneo, Area Geografica e Nazionale.

## CONCLUSIONI

Gli sbocchi occupazionali del CdS CTF sono rivolti prevalentemente ai settori industriali (nei loro differenti aspetti, farmaceutico-tecnologico, biofarmaceutico, cosmetico, nutraceutico) e di ricerca scientifica, pur non precludendo l'ambito Farmacia (previo superamento esami di stato, a partire dall'AA 2022/2023 in forma semplificata).

Nella maggioranza dei casi gli indicatori mostrano un andamento complessivo soddisfacente e in linea con i valori di Area Geografica e degli altri Atenei.

Le maggiori criticità sono quelle legate agli indicatori iC00a e iC01. L'indicatore iC00a ("Avvii di carriera al primo anno") è stato in calo progressivo negli ultimi anni. L'andamento di tale indicatore è oggetto di discussione nell'ambito del Consiglio di Corso di Studio. Il calo demografico combinato con l'isolamento geografico della sede in ambito regionale sicuramente influenza in modo determinante questo parametro. Per ovviare a questo si stanno mettendo a punto strategie che rendano il CdS più competitivo anche rispetto ad altre sedi e che motivino gli studenti anche di provenienza extra-regionale a iscriversi al CdS dell'Ateneo sassarese. In questo senso la capacità di sviluppo di relazioni internazionali, attraverso accordi specifici, è ulteriormente potenziata e ampliata. Per quanto riguarda l'indicatore iC01, riguardante gli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s., per il CdS questo indicatore risulta nel 2021 del 9,8%. Tale indicatore deve essere ulteriormente migliorato e per questo il CdS ha previsto ed attuato servizi di premialità e di tutoraggio per alcune materie che dovranno essere resi più specifici a ciascun corso, anche attraverso la collaborazione dei docenti con i tutor.